

## **Pellegrinaggi di carità: luglio 2017**

**Dal 12 al 16.7.2017:** Gianluca, responsabile dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO), e altri 19 volontari alla guida di 10 furgoni e Riccardo dell'Associazione "In Vetta" di Milano, altri due educatori e quattro ragazzi seguiti dall'Associazione, alla guida di un furgone e di un pulmino. Gianluca ha portato con sé il suo bambino Michele di 9 anni, che farà anche da chierichetto, e Riccardo il suo bambino Martin di 8 anni. Arrivano senza problemi alle 19,30 al Motel Macola lungo l'autostrada croata.

\* **Giovedì 13/7.** Partenza alle 6,30 e due ore dopo, lasciata l'autostrada, raggiungono Trilj e qui fanno una deviazione per raggiungere a Kosute Suor Salutarija e lasciare aiuti per la casa (anziani, famiglie povere), per il Monastero delle Clarisse di Spalato e tante intenzioni di Messe per sacerdoti poveri di Bosnia. Tutto bene alla frontiera di Kamensko e alla Dogana di Livno, dove, poco dopo le 12, raggiungono Suor Sandra del Centro di Spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino. E' già arrivato fra Petar Drmic di Bukovica che celebra per loro la S. Messa e anche Suor Iva di Tomislavgrad. Ci sono anche i volontari della locale Croce Rossa che ritirano i 100 pacchi famiglia che Gianluca e amici hanno preparato e portato per altrettante famiglie che sono nel bisogno. Scaricano da Suor Sandra e nelle auto di fra Petar e di Sr Iva per i poveri che loro aiutano.

A Fra Petar e a Sr Iva, lasciano anche intenzioni di Messe. Scaricano pure alcuni dispositivi medici per la parrocchia di Podhum. Partono quindi per il centro Bosnia e, dopo contatti telefonici, decidono di andare subito a Sarajevo in modo da avere più tempo domani per la galoppata fino a Srebrenica. Dopo Vitez, raggiungono l'autostrada che arriva da Zenica e alle 17 sono a Sarajevo nel quartiere di Stup. Scaricano un furgone alla Caritas Diocesana e poi, con Hajrija che li aspettava lì, si portano nella sede provvisoria di "Sproffondo" nel quartiere di Dobrinja per lasciare il carico di un furgone a "Sproffondo" e quello di un secondo furgone al "Pane di S. Antonio". Sono proprio dietro la nuova chiesa di San Francesco ed hanno un bell'incontro col parroco fra Pero, il quale li porta a visitare la chiesa e racconta della difficile convivenza tra le varie etnie. I cattolici qui sono meno del 2%. Lasciano Sarajevo e poco prima delle 20 arrivano alla Casa dell'Annunciazione di Gromiljak. Qui non c'è ora nessuna suora che parli italiano: Suor Ljilja è diventata segretaria del Card. Vinko Puljic e Suor Marina segretaria del Nunzio Apostolico; non è ancora arrivata la nuova superiora, Suor Kata, e allora Suor Danica ha chiesto a Fra Franjo del Seminario francescano di Visoko di portarsi lì anche per fare da interprete. Dopo cena, un ultimo Rosario nella cappella e poi a nanna.

\* **Venerdì 14/7.** Alle 6 Fra Franjo celebra la S. Messa dando interessanti spunti di riflessione, poi caricano la sua auto per i suoi seminaristi e lo salutano. Quindi un gruppo si reca nel Monastero delle Clarisse a Brestovsko, mentre altri scaricano lì aiuti per questa casa, per i poveri che le Suore aiutano nella zona, per il loro Orfanatrofio "Casa Egitto" di Sarajevo e anche per il Seminario internazionale di Don Michele Capasso a Vogosca, che poi manderà a prendere. Lasciano Gromiljak alle 8,40, attraversano Sarajevo e puntano verso nord-est. Alle 12, poco prima di Srebrenica, arrivano a Bratunac, la cittadina tristemente famosa per essere stata il quartier generale di Mladic, il boia di Srebrenica. A Bratunac si incontrano con Lejla, una responsabile del Centro Emmaus, alla quale Gianluca aveva chiesto di comprare ben 38 elettrodomestici da donare a famiglie cattoliche povere di tre centri: Zvornik, Bratunac e Srebrenica. Così aveva chiesto fra Jozo, il francescano del centro S. Antonio di Sarajevo che segue i pochi cattolici di queste zone avvalendosi della collaborazione del signor Vlado. Si tratta di 4 stufe a legna, 14 lavatrici, 3 frigoriferi e 17 cucine elettriche che hanno acquistato in collaborazione le due associazioni: "In Vetta" e "A Braccia Aperte con Maria". Hanno preferito acquistarli in Bosnia per vari motivi: tenere lo spazio nei furgoni per alimentari, detersivi e pannoloni; far sì che avendo prodotti locali, sarà loro più facile trovare i ricambi e anche per

far girare un po' l'economia in Bosnia. Il grosso camion di "Emmaus" ha scaricato alle famiglie di Zvornik, sta scaricando a quelle di Bratunac e poi andrà da quelle di Srebrenica. I nostri amici raggiungono il Centro Emmaus di Potocari/Srebrenica e scaricano tre furgoni, oltre 40 q.li di alimentari, detersivi e pannoloni. In questi giorni, anche quest'anno, il Centro ospita 70 ragazzi venuti da vari Paesi d'Europa per un campo estivo. Soprattutto per coloro che sono qui per la prima volta, è doveroso vedere la proiezione del drammatico documentario di quanto è avvenuto qui esattamente 22 anni or sono, tra l'11 e il 13 luglio 1995: l'eccidio di varie migliaia di civili musulmani. Più di 8700 sono quelli sepolti nell'immenso cimitero, ma altre fosse comuni forse non sono state ancora scoperte. Alcuni veterani, che conoscono già il filmato, accompagnati da Lejla, vanno in centro a Srebrenica per portare alla signora Ljubica, vicino alla piccola chiesa cattolica, 3 o 4 q.li di aiuti per le famiglie cattoliche più bisognose. Si è fatto tardi. Poco prima di partire, Gianluca riceve una mail da Alberto con la triste notizia che il sig. Eliseo Rusconi di Lecco, organizzatore di tanti pellegrinaggi, è caduto battendo violentemente il capo e si trova in stato di coma. Partono che sono quasi le ore 16 e subito si mettono in preghiera per Eliseo Rusconi che ha speso la sua vita per far conoscere il messaggio di Medjugorje. Attraversano gran parte della Bosnia e finalmente verso le 22 arrivano a Medjugorje. Dopo la cena, alcuni hanno ancora la forza di andare a pregare davanti alla chiesa o al Cristo risorto o addirittura sulla Collina...per ringraziare.

\* **Sabato 15/7.** Prima delle 8 salgono la Collina delle apparizioni meditando i misteri della gioia e un po' di quanto avvenuto qui in questi 36 anni. Mentre salgono, Gianluca riceve un messaggio: Eliseo Rusconi è salito al Cielo! Alle 11 sono nella chiesa per la Messa degli italiani, durante la quale Padre Francesco Rizzi ricorda Eliseo. Subito dopo Gianluca porta aiuti alla "Casa di Maria" in vista dei 60 loro ragazzi che arriveranno per il Festival dei Giovani. Trovano Mauro, Mariagrazia, Adelio e Betti che sono in partenza per non mancare al funerale dell'amico Eliseo. Durante il pranzo arrivano Suor Iva e Fra Josip Mioc di Drinovci: riempiono le loro auto per i poveri di Drinovci e per la Caritas parrocchiale di Vitina, come aveva chiesto Fra Petar Ljubicic. Alcuni terminano gli scarichi dalle Ragazze Madri (Majka Krispina), altri salgono il Krizevac, altri cercano un po' di deserto per prepararsi alla celebrazione eucaristica delle 19 con una bella Confessione. Alle 22 una intensa Adorazione Eucaristica. Poi ancora sguinzagliati a cercare deserto in varie parti di Medjugorje, prima del riposo.

\* **Domenica 16/7.** Partenza alle 5 per il ritorno a casa. Si aggiunge a loro Padre Armando che ha chiesto un passaggio. C'è un vento talmente forte da strappare alcune antenne dei CB. Il vento non permette la celebrazione della Messa nei luoghi dove altre volte ci siamo fermati. Solo al penultimo distributore della Slovenia, Padre Armando riesce a celebrare dall'interno di un furgone per essere un po' riparato.

Ecco come Gianluca, che oggi ha compiuto gli anni, finisce il racconto di questo viaggio: "Tutto fila liscio e alle 21 arriviamo a Cuorné... stanchi, ... ma con MARIA NEL CUORE, certi di aver incontrato SUO FIGLIO negli ultimi... Oggi per me è stato un giorno molto importante: è l'anniversario di MATRIMONIO... 12 anni ! Davvero ringrazio il Signore per il magnifico regalo che mi ha voluto fare: la MIA SPOSA. Ai tanti che mi hanno fatto gli auguri di buon COMPLEANNO, dico "GRAZIE, MA DOVREMMO DARE PIU' IMPORTANZA AL GIORNO DEL NOSTRO BATTESIMO."

**PROSSIME PARTENZE: 31/7 – 9/8 Genova– 13/9 – 10/10 – 8/11 – 5/12 – 28/12**

### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione. Luglio, agosto e settembre nella Cappella dell'Ospedale.

**CASATENOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

*Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:*

[www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)